



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE DELLE MODALITA' DI PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

L'anno duemilaquindici addì diciannove del mese di dicembre, alle ore 21,00 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	TRAVERSO Marco	X	
2	ALLIANO Giovanni	X	
3	DIVANO Agostino		X
4	BOTTARO Luigi	X	
5	VACCARI Caterina	X	
6	MONTECUCCO Angelo	X	
7	ALIANO Sabrina	X	
8	MASSONE Alessia		X
9	FIRPO Gian Carlo	X	
10	FRISONE Mattia	X	
	Totali	8	2

Assiste l'adunanza con funzioni consultive, referenti e di assistenza, l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra LA PEPA dr.ssa Domenica il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il Signor TRAVERSO Marco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 4 dell'ordine del giorno.

Entra in aula la Consigliera Aliano Sabrina , per cui i presenti sono n. 8 (compreso il Sindaco);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in base all' articolo 80, comma 1, del d. lgs. 118/2011 e s.m.i. a decorrere dall' esercizio finanziario 2015, *“ove non diversamente previsto nel presente decreto”*, si applicano le disposizioni contenute nei titoli I, III, IV e V del medesimo decreto, relative all' armonizzazione dei sistemi contabili in attuazione delle leggi n. 42/2009 e n. 196/2009;

Dato atto che il d.lgs. 118/2011 e s.m.i. ha innovato anche la materia della programmazione, la cui disciplina è contenuta nel titolo II del d.lgs. n. 267/2000 novellato dal d. lgs. 126/2014 e nel principio contabile applicato della programmazione n. 4/1, modificato dall' art.2, comma 2, lett. a), del citato d.lgs. n. 126 e da ultimo aggiornato dall' art.1 del decreto del MEF 20.5.2015, pubblicato nella GURI del 12.6.2015, e con decreto del Ministero dell' Interno 3.7.2014, pubblicato nella GURI del 9.7.2015;

Visto l' art. 151, comma 1 del Tuel secondo cui *“gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione”* e *“a tal fine presentano il **Documento unico di programmazione (Dup)** entro il 31 luglio di ogni anno”*;

Considerato che nel nuovo sistema contabile armonizzato, essendo stato abrogato dall'art. 77, lett. d) del d.lgs. 118/2011 e s.m.i. l'obbligo di redazione del piano generale di sviluppo, di cui all' art. 13, comma 6 del d.lgs. 170/2006, il Dup costituisce il principale strumento di programmazione, strumentale alla elaborazione delle previsioni del bilancio, come espressamente prevede il citato primo comma dell' art. 151 del Tuel;

Considerato che il Dup, in base all' art. 170 del Tuel:

- ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente”, e che esso, in base al successivo comma 5, “costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;
- è il primo documento unico di programmazione ed è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi,

Considerato, altresì, che:

in base al primo comma dell' art. 170 del Tuel *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni”*;

- che il suddetto termine, per il primo anno, è stato differito, prima al 31 ottobre 2015 con Decreto del Ministero dell'Interno 3 luglio e successivamente al **31 dicembre 2015**, con D.M.I 28 ottobre 2015 2015, con conseguente differimento al 28.02.2016 per la presentazione della relativa nota di aggiornamento e schema di bilancio di previsione per il triennio 2016-2018;

Preso atto che in base al comma 3 del richiamato art. 170, il Dup si compone di una sezione strategica, che ha un orizzonte temporale almeno pari a quello del mandato amministrativo, e da una sezione operativa, che copre il periodo del bilancio di previsione che, in base al novellato art. 162, comma 1, del Tuel, è riferito ad almeno un triennio;

Atteso che I Comuni con meno di 5 mila abitanti, potranno beneficiare della semplificazione inserita all'interno del principio di programmazione, al punto 8.4, dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 maggio 2015.

Il Comune di Cassano Spinola, con meno di 5.000 abitanti, provvederà a redigere il DUP seguendo la forma prevista per il DUP semplificato;

Atteso che la presentazione del DUP avviene a ridosso della approvazione in corso del disegno di legge di stabilità 2016 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato nonché della preparazione del bilancio di previsione dell'ente., il che comporterà di produrre una serie di ripetizioni e di maggior lavoro, dovendo necessariamente ad aggiornare il DUP (redazione e approvazione nota di aggiornamento) per l'adeguamento alla stessa;

Considerato che:

- il DUP è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione n. 4/1 allegato al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- la normativa richiamata non disciplina la procedura e i tempi di approvazione del Dup, né i poteri del consiglio comunale rispetto al merito delle linee strategiche contenute nel documento, limitandosi a prevedere l'obbligo in capo alla Giunta di presentare il Dup al consiglio comunale entro il 31 luglio (31 dicembre, limitatamente al 2015) per le conseguenti deliberazioni e che, sarà pertanto, prevista dal nuovo regolamento di contabilità, di cui all' art. 152 del Tuel, in corso di stesura in conformità alla nuova normativa vigente;

Ritenuto che, nelle more dell' approvazione del nuovo regolamento di contabilità, risulta necessario disciplinare, con deliberazione avente natura regolamentare, il procedimento di presentazione, esame ed approvazione del Dup da parte del consiglio comunale;

Considerato che le norme della seconda parte del Tuel sono da considerarsi, rispetto all' autonomia regolamentare di cui al citato art. 152, come principi generali con valore di limite inderogabile;

Ritenuto che dalla lettura della normativa in materia di programmazione possono ricavarsi i seguenti principi generali:

- a) la Giunta presenta annualmente il Dup al consiglio comunale (art. 151, comma 1 e 170, comma 1 Tuel), entro il 31 luglio (art. 170, comma 1 Tuel e par. 8 del principio contabile applicato n. 4/1);
- b) il termine di presentazione del Dup può essere differito, non oltre il termine di presentazione del primo schema di bilancio al consiglio comunale, nell' ipotesi in cui al 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del Dup (par. 8.1 del principio contabile della programmazione 4/1);
- c) la Giunta presenta annualmente al consiglio comunale, entro il 15 novembre, la nota di aggiornamento al Dup congiuntamente allo schema di delibera relativa al bilancio di previsione (art. 170, comma 1, Tuel);
- d) le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Dup (art. 151, comma 1, Tuel), il quale "costituisce atto presupposto indispensabile per l' approvazione del bilancio di previsione" (art. 170, comma 5, Tuel);

Considerato che gli unici termini perentori previsti dalla legge sono quelli per la presentazione del Dup al consiglio (31 luglio) e per la presentazione della relativa nota di variazione (15 novembre), mentre non risultano predeterminati i termini per l' approvazione del Dup da parte del consiglio comunale;

Ritenuto, pertanto, che il Dup, costituendo un atto presupposto del bilancio e non più un mero allegato come la relazione previsionale e programmatica, sebbene predisposto dalla

giunta debba essere autonomamente e preliminarmente approvato da parte del consiglio comunale, non potendo affermarsi che il bilancio (atto di competenza del consiglio comunale) possa essere elaborato sulla base di un documento approvato unicamente dalla giunta;

Ritenuto, pertanto, di dover disciplinare le modalità ed i tempi di esame ed approvazione del Dup da parte del Consiglio comunale, con l'unico limite che il termine di approvazione deve essere coerente con i tempi necessari all' istruttoria del bilancio di previsione che deve essere presentato entro il 15 novembre 2015;

Atteso che sul Dup predisposto dalla Giunta debba essere acquisito il parere dell'organo di revisione contabile, con particolare riferimento alla coerenza del documento con il quadro di finanza pubblica e i vincoli di bilancio;

Dato atto che l'organo di revisione, si esprimerà in sede di parere sul bilancio di previsione verificando la coerenza esterna con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi del comma 1bis del citato articolo 239 del D.lgs. 267/2000, dovendosi, ai sensi del medesimo articolo esprimersi su proposte di deliberazione da sottoporre ad approvazione consiliare, come confermato dai pareri n. 345/2013 della Corte dei Conti Piemonte e n. 8/2014 della Corte dei Conti Liguria e quindi, non sulla presentazione del Dup;

Visto l' art. 152 del Tuel;

Dato atto che durante la discussione: non si sono registrati interventi di rilievo;

Acquisiti gli allegati pareri: favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL, dal Responsabile dell'area finanziaria.

Con voti favorevoli n. 8 contrari n. 0 astenuti n. 0 resi dai n. 8 Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

1. Di approvare la seguente disciplina regolamentare per l'esame e l'approvazione del Documento unico di programmazione da parte del consiglio comunale, nelle more dell' approvazione del nuovo regolamento di contabilità:

- Il DUP è predisposto in forma semplificata nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4.1 del decreto legislativo 118/2011 e successive modificazioni.

- **Entro il 31 luglio** di ciascun anno (ora **31 dicembre 2015**), la Giunta Comunale, con propria deliberazione, approva il DUP relativo all'esercizio successivo e lo presenta al Consiglio Comunale, mediante comunicazione dell'avvenuto deposito, presso l'ufficio finanziario, a tutti i Consiglieri. Il Sindaco ha comunque facoltà di convocare il Consiglio Comunale, in sessione non deliberativa, per l'illustrazione del DUP.

- Dell'avvenuto deposito viene data informativa, mediante avviso, a cura del responsabile del servizio finanziario,, nella home page del sito istituzionale. . Il DUP rimane a disposizione dei consiglieri per i 20 giorni successivi; termine entro il quale i consiglieri, singolarmente o congiuntamente e i portatori di interesse, possono presentare emendamenti.

- **Entro il 15 novembre (ora 28 febbraio 2016)**, la Giunta Comunale, approva la nota di aggiornamento del DUP ed il progetto del bilancio di previsione finanziario relativo al triennio successivo. La nota di aggiornamento:

a) recepisce o rigetta le proposte emendative regolarmente ricevute dai consiglieri, indicando le motivazioni della scelta, anche tenuto conto dell'esito dell'istruttoria tecnica;

b) aggiorna il DUP, con riferimento all'analisi dei mezzi finanziari disponibili, alle fonti di finanziamento ed agli impieghi (per programmi all'interno delle missioni) delle risorse finanziarie, umane e strumentali, assicurandone il coordinamento con le previsioni iscritte nel progetto di bilancio;

c) sostituisce gli strumenti di programmazione ove il loro contenuto sia stato modificato, integrato o aggiornato;

d) apporta tutti gli altri aggiornamenti e modifiche ritenuti necessari per una efficace ed esaustiva attività di programmazione.

- Entro lo stesso termine, gli elaborati relativi al Bilancio di previsione ed i relativi allegati, son trasmessi all'organo di revisione contabile per il parere di cui all'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., da rilasciare entro 7 giorni dalla ricezione.

- Il progetto di bilancio, eventualmente aggiornato ed il parere dell'organo di revisione sono trasmessi al Consiglio Comunale mediante deposito, del quale è data comunicazione a tutti i componenti del Consiglio.

- Decorsi 20 giorni dalla comunicazione del deposito, il DUP aggiornato ed il progetto di bilancio possono essere sottoposti all'esame del Consiglio Comunale per la definitiva approvazione.

- Durante il periodo di deposito e fino al settimo giorno precedente la seduta consiliare di approvazione, ciascun consigliere, singolarmente o congiuntamente e altri aventi interesse, possono presentare emendamenti al progetto di bilancio. Gli emendamenti possono essere altresì proposti dalla Giunta Comunale, con propria deliberazione, in particolare, nel caso di mutamento del quadro normativo di riferimento. In ogni caso, gli emendamenti proposti devono assicurare il rispetto degli equilibri economico-finanziari dei vincoli di finanza pubblica e dei principi contabili, ivi compreso quello della coerenza fra gli strumenti di programmazione.

All'esame preliminare provvede il Sindaco e l'Assessore/ Consigliere delegato al Bilancio, previo il parere di regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario. Nel caso in cui gli emendamenti comportino effetti sulla programmazione specifica di un'area, deve essere preliminarmente sentito il competente responsabile, le cui osservazioni sono acquisite nel parere istruttorio sull'emendamento.

- Nella seduta consiliare di approvazione del bilancio, gli emendamenti sono discussi e votati singolarmente prima della discussione relativa al DUP ed al bilancio nel loro complesso. Gli emendamenti approvati sono automaticamente recepiti nello schema di bilancio sottoposto ad approvazione. Di tale circostanza si dà atto nel verbale di seduta, al quale verrà altresì allegato il progetto di bilancio emendato. Non sono ammessi emendamenti presentati in aula nel corso della discussione.

2. Per ogni adempimento conseguente all'approvazione del Bilancio di previsione trova applicazione il vigente regolamento comunale di contabilità;

3. Di dichiarare, ad unanimità di voti, resi con separata e successiva votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i, stante l'urgenza dovuta alla brevità dei tempi per l'approvazione del DUP a cura della Giunta comunale.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Traverso Marco

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la sujestesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, lì 19/12/2015

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, lì

Il Segretario Comunale

REFERITO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io Sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 24/12/2015 all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì 24/12/2015

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica
